

## Bologna la dotta

Quella di Bologna è la più antica università propriamente detta del mondo occidentale: lo *Studium* nacque intorno al 1088 come libera e laica organizzazione fra studenti, per lo studio del diritto nel periodo dello scontro tra il Papa e l'Imperatore.

Il nome di Università venne utilizzato più tardi e veniva dal latino *Universitas* (comunità, corporazione, associazione).

Nel 1158 Federico Barbarossa emanò una legge per la quale l'Università era un luogo di ricerca e studio indipendente da ogni altro potere.

Secondo il "modello bolognese" l'università era formata da associazioni di studenti, legati tra loro da un giuramento, che eleggevano i loro capi (*rectores*), fornivano protezione ed aiuto ai propri membri e reclutavano e pagavano i docenti.

Ogni organizzazione era costituita da studenti della stessa origine (*nationes*): nel XII secolo erano 31, tra le quali bolognesi, lombardi, toscani, romani, francesi, spagnoli, provenzali, inglesi, piccardi, borgognoni, normanni, catalani, ungheresi, polacchi, tedeschi che nel tempo hanno accumulato nella sala dell'università quasi seimila stemmi studenteschi.

Il "modello parigino" dell'*universitas magistrorum*, fondata nel 1170, invece, era completamente opposta: un'associazione di maestri che organizzavano gli studi degli studenti.

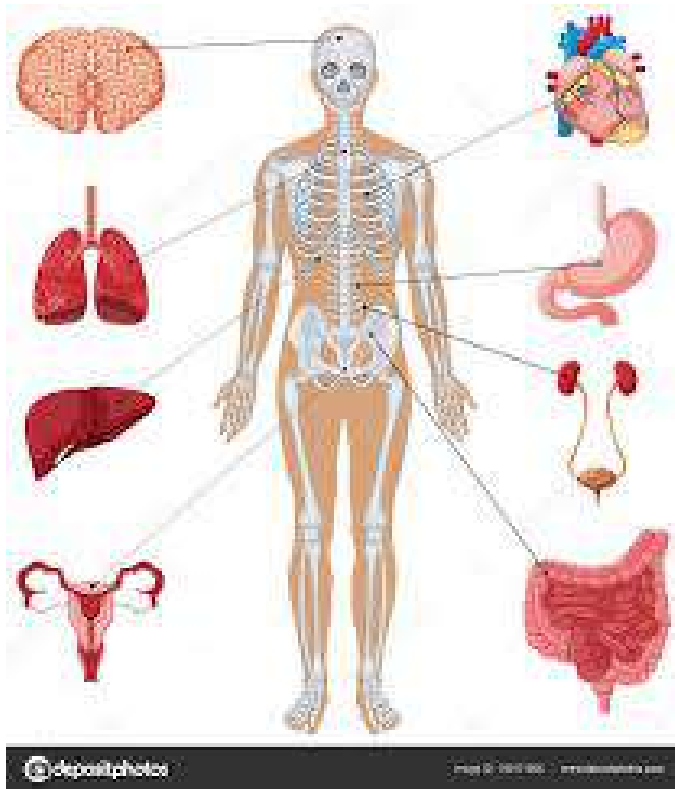
L'università ebbe molto successo e vennero a Bologna migliaia di giovani da tutta Europa. Inizialmente per ospitarli furono utilizzati anche i balconi delle case: ma erano troppo freddi in inverno. Perciò furono costruite delle stanze al posto dei balconi e così sono nati i "portici", caratteristici della città (ce ne sono 40 Km)

A Bologna i primi studi furono sul diritto. A partire dal XIV secolo si aggiunsero gli studiosi di logica, astronomia, medicina, filosofia, aritmetica, retorica, grammatica e poi teologia, greco ed ebraico. Tra essi vi era anche una donna, la prima professoressa di medicina.



La lezione d'anatomia si svolgeva in un'aula rinascimentale tutta affrescata (da visitare) con le pareti di legno ed al centro un tavolo di marmo. Le lezioni iniziavano alle 4 del mattino, con le candele, il professore restava in cattedra mentre un addetto sezionava il cadavere e continuava finché non si era spiegata ogni parte del corpo. Era obbligatorio mantenere sempre coperti i genitali e non prendere mai il cuore con le mani.

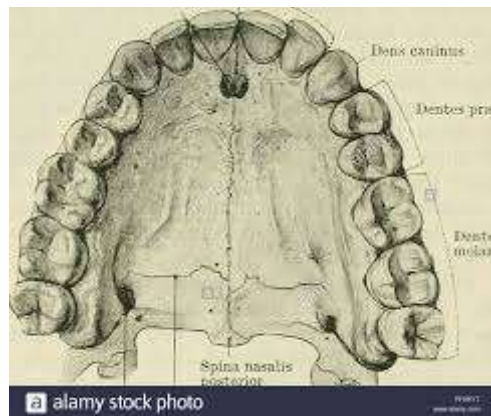
# Lezione d'anatomia



- 1 POLMONI
- 2 FEGATO
- 3 RENI
- 4 CUORE
- 5 INTESTINO
- 6 STOMACO
- 7 CERVELLO
- 8 VESCICA
- 9 UTERO



- 1 POLLICE
- 2 MIGNOLO
- 3 MEDIO
- 4 ANULARE
- 5 INDICE



- 1 INCISIVO
- 2 MOLARE
- 3 CANINO